BICOCCA SOSTENIBILE
BICOCCA AMBIENTE SOCIETÀ ECONOMIA

CONTRATTO MONDIALE SULL'ACQUA

BeviMI

Capofila

Partners

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

POLITECNICO MILANO 1863

BASE Bicocca Sostenibile – Percorsi BBetween 2022

ACQUA: GESTIONE E USO SOSTENIBILE DI UN BENE COMUNE

Sessione 27/4/2022

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

A cura di R. Lembo (Cicma)

www.contrattoacqua.it

Accesso all’acqua come diritto umano: sfide e prospettive

LE PRINCIPALI VISIONI

1° L’Acqua fonte di vita, bene comune, diritto umano (**visione *“natural-umanista”***.

2° L’acqua è una merce, un bisogno individuale (***visione “utilitaristica***").

3° L’acqua è una risorsa a valenza economica ***(visione “tecno-manageriale e finanziarizzazione)***

Accesso all’acqua come bene comune e diritto umano:

LA VISIONE UMANISTA

❑ Acqua fonte di vita e bene comune

Un “bene comune” è uno specifico bene naturale. L’ acqua, la terra, l’aria sono i beni comuni per eccellenza perché indispensabili per la vita che quindi devono essere condivisi e gestiti con responsabilità da tutti i membri di una comunità

❑ Acqua diritto naturale

In funzione di questa visione l’accesso all’acqua potabile è sempre stato considerato un diritto connesso con il diritto alla vita, cioè come un diritto naturale, implicito ad altri diritti.

L’accesso all’acqua come diritto naturale

Acqua diritto umano naturale

riconoscimento informale

Dichiarazione Universale dei Diritti Umani 1948

- art.25 diritto ad uno standard di vita adeguata per la salute

Protocollo sui diritti Economici, sociali e culturali 1966

- art. 11 adeguato standard di vita
- art.12 ognuno ha il diritto un lavoro

Protocollo Internazionale dei Diritti Civili e Politici 1966

- art.6 §1 Ogni essere umano ha un diritto implicito alla vita

Acqua diritto umano naturale

riconoscimento dei principi

Commento generale n. 15/2002 Consiglio diritti economici, sociali, culturali (CESCR)

definisce il diritto umano all'acqua e lo associa ai diritti umani riconosciuti da Convenzioni internazionali sottoscritte dagli Stati

- *Introduce i seguenti principi:*

> l'acqua è una risorsa naturale limitata e un bene pubblico fondamentale per la vita e la salute.

> Il diritto umano all'acqua è indispensabile per garantire la dignità della vita umana. E' un pre-requisito per la realizzazione di altri diritti umani (…)

> L'acqua deve essere considerata come un bene sociale e culturale e non come un bene economico

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

LA VISIONE UMANISTA

ACQUA = DIRITTO UMANO UNIVERSALE

Risoluzione Assemblea NU 64/292

Luglio 2010

riconosce Il diritto umano all'acqua e ai servizi igienici come:

> *autonomo, specifico, universale*

> *essenziale per godimento diritto alla vita e dignità della vita umana*

> *pre-requisito per tutti i diritti umani.*

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

LA VISIONE UMANISTA

ACQUA = DIRITTO UMANO UNIVERSALE

Implementazione

Risoluzione 15/9 del Consiglio dei Diritti Umani

(30/09/2010)

formalizza i principi riconosciuti dalla risoluzione ONU(2010) e quelli ICESCR, art.11 (1966) Invito a :

rispettare il divieto di interferenza con il diritto

proteggere il diritto attraverso legislazioni nazionali

realizzare azioni che per garantire l'esercizio del diritto per tutti

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

LA VISIONE UMANISTA

ACQUA = DIRITTO UMANNO UNIVERSALE

Lo Status di attuazione

- **Marzo 2011. Il Consiglio per i diritti umani istituisce la figura del Relatore speciale sui diritti umani per l'acqua potabile e i servizi igienici sicuri con il mandato di monitoraggio della risoluzione**
- **Dopo il 2010 sono circa 40 gli Stati che, con modalità diverse, hanno inserito in Costituzione o riconosciuto con legge nazionale il principio del diritto umano all'acqua (14 in Africa, 5 Asia, 2 in Medio Oriente, 15 in America Latina, 4 in Europa)**
- **Maggio 2013 . Entra in vigore Patto Internazionale relativo ai Diritti Economico e Sociali internazionali (PIDESC) (si introduce la *giustiziabilità teorica e pratica del diritto all'acqua)***
- **Novembre 2013. La 3° Commissione delle NU approva e sottopone Assemblea una risoluzione per implementare riconoscimento del diritto umano all'acqua**
- **Nel 2014. 1,8 milioni di cittadini europei di 8 Paesi utilizzando ICE (uno strumento di partecipazione), presentano alla Commissione la richiesta di attivare un provvedimento legislativo per il riconoscimento del "diritto all'acqua e la sua natura di bene comune. La Commissione risponde che il riconoscimento può avvenire solo attraverso Legislazioni dei paesi membri**
- **Settembre 2015. Approvazione Agenda 2030 - Dal Goals 6 viene escluso il riferimento al diritto umano all'acqua e sostituito con il target *l'accesso all'acqua come un bisogno***
- **Giugno 2015 L'Enciclica "Laudato Si" di Papa Francesco, contiene un forte richiamo alla comunità internazionale a concretizzazione del diritto umano all'acqua come prerequisito per altri diritti attraverso uno strumento giuridico**
- **Settembre 2021 Difronte all'impatto dei cambiamenti climatici, il presidente dell'Assemblea generale ha lanciato la proposta di avviare un percorso di preparazione di una Conferenza Mondiale sull'acqua del 2023**

Quali sono le principali conseguenze del riconoscimento del diritto umano all'acqua solo a livello di « principio»

PERCHE A DISTANZA DI 12 ANNI DALLA RISOLUZIONE ONU IL DIRITTO UMANO ALL'ACQUA NON E' GARATITO DA NESSUNO STATO, NEANCHE DA CHI HA INSERITO IN COSTITUZIONE IL PRINCIPIO

Quali sono le conseguenze della mancata concretizzazione della Risoluzione ONU del 2010

- Lo Stato non è più obbligato a garantire il diritto al minimo vitale con presa a carico del costo di accesso al minimo vitale
- L'acqua non è più un bene comune pubblico tutelato dalla sovranità nazionale
- Riduzione autonomia comunità locali di decidere sul modello di gestione pubblica del servizio e subordinazione gestione alla sostenibilità economica
- Trasformazione dei cittadini da titolari di diritti universali, in "utenti" di un servizio accessibile attraverso un prezzo
- Deregulation del diritto all'acqua da universale autonomo e specifico in diritto sociale di accesso garantito solo alle categorie disagiate (bonus idrici introdotto in Italia
- Liberalizzazione dei servizi idrici affidati al mercato: gli Stati e le Comunità se vogliono sottrare la gestione al mercato devono farsi carico degli investimenti
- La non giustiziabilità delle violazioni del diritto umano all'acqua

Attraverso i successivi contributi sarà possibile approfondire alcuni delle proposte avanzate dal CICMA e dai Movimenti dell'acqua

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

2. *LA VISIONE UTILITARISTICA*

LA MERCIFICAZIONE DELL'ACQUA :

ACQUA = MERCE > RISORSA ECONOMICA

1900 Nasce la mercificazione dell'acqua

- Le cause principali risiedono
  - nell'aumento della domanda per effetto della crescita della popolazione mondiale
  - nell'aumento dei consumi per uso produttivo
  - l'affermarsi di un modello di sviluppo capitalistico di crescita economica attraverso lo sfruttamento progressivo delle risorse naturali.

- I presupposti su cui si fonda la mercificazione dell'acqua
  - Per contrastare la rarefazione dell'acqua gli Stati e le Agenzie delle UN, sotto la pressione dei portatori di interesse accolgono la accolta la proposta di classificare l'acqua come una merce a cui dare un valore economico da affidare alle regole del mercato come strategia per ridurre il consumo e gli usi dell'acqua

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

ACQUA = MERCE > RISORSA ECONOMICA
come nasce questa visione

1992
Dichiarazione di Dublino: riconosce l'acqua bene per la vita, propone gestione come bene economico

1992
il Vertice Mondiale sviluppo sostenibile di Rio de Janeiro conferma

gestione acqua come bene a valenza economica

1993
Acqua è una risorsa. Banca Mondiale propone la " gestione integrata risorse idriche" (IWRM)

1996
Nasce a Marsiglia, il Consiglio Mondiale dell'acqua (CMA) che propone l'acqua è una merce affidamento gestione ai privati (PPP)

1997
Marrakesh 1° Forum Mondiale dell'acqua: acqua è una risorsa economica, la gestione dell'acqua è affidata al mercato

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive
ACQUA = MERCE > RISORSA ECONOMICA
Le principali tappe attraverso cui si consolida questa visione

- **2000. UE : riconosce l'acqua come una merce, non come le altre**
  - **La Commissione UE attraverso la Direttiva quadro 2000 (qualità) definisce l'acqua una merce e formalizza i seguenti principi : *l'accesso è subordinato al pagamento di un prezzo fissato sul principio Full cost recovery - riconosce il principio che "chi inquina paga", classifica il servizio idrico di interesse generale di rilevanza economica , sottoposto alle regole del mercato e concorrenza***
- **1994. ITALIA - Entra in vigore la Legge Galli(Legge n. 36/1994) di riorganizzazione gestione del SII, si introduce la trasformazione delle Aziende Municipalizzate in Società di Capitale (SPA) . Con la successiva Legge 152/2006 vengono recepiti i principi di gestione e accesso all'acqua per uso umano proposti dalla Direttiva quadro UE del 2000.**
- **2009. ITALIA - Il Movimento dell'acqua presenta al Parlamento una proposta di legge di iniziativa popolare che propone un modello di governo e di gestione pubblica delle risorse idriche e il riconoscimento del diritto umano all'acqua.**
- **2010. Le Agenzie UN adottano la visione economica Unesco, UN Water, Fao entrano nel Consiglio Mondiale dell'acqua e *condividono la visione dell'acqua come risorsa economica.***
- **2015. Agenda 2030 il Goal 6 propone di garantire a tutti la disponibilità dell'accesso, non il diritto**

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive
LA MERCIFICAZIONE DELL'ACQUA
ACQUA = MERCE > RISORSA ECONOMICA

Quali sono le conseguenze di questa visione

- **Accesso all'acqua per la vita cessa di essere un diritto umano garantito dallo Stato e si trasforma in**

- un bisogno individuale da soddisfare in funzione del potere di acquisto individuale
- accesso all'acqua da bere garantito solo attraverso il pagamento di un prezzo (tariffa)
- acqua diventa un prodotto (acqua in bottiglia) che si acquista ovunque : coca-lizzazione dell'acqua

- **La commercializzazione all'uso delle risorse idriche attraverso licenze e concessioni**

- Acqua per uso umano affidata in gestione a Aziende nazionali trasformate in società di Capitale (SPA) controllo pubblico, a Multiutiity quotate in borsa, Aziende pubblico-private con soci Multinazionali
- Acqua da bere e per il benessere (Acqua in bottiglia) cedute in concessione Aziende private
- Acqua di superficie e di falda in concessioni per usi agricoli (Consorzi di bonifica)
- Acqua naturale e di fiumi (raccolta in bacini) in concessione ad Imprese per uso idroelettrico

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive
LA MERCIFICAZIONE DELL'ACQUA
ACQUA = MERCE > RISORSA ECONOMICA

Questa visione " mercantile " dell'acqua :

- *impedisce* la tutela del diritto umano all'acqua e quindi di garantire l'accesso a tutti , specie alle fasce più povere
- *subordina* l'accesso all'acqua per la vita (dignità della vita umana) agli usi a valenza economica
- *trasforma* l'acqua da bene naturale in un bene a proprietà privata sottraendo il governo gli Stati
- *consente* la gestione dell'acqua nella logica economica della domanda-offerta e quindi di fissare un prezzo (valore di mercato) e attivare competitività degli usi
- *introduce* il principio del valore economico dell'acqua (valuing water) e applicare la "catena del valore" al ciclo economico dell'acqua
- *costituisce* una minaccia la sostenibilità degli eco-sistemi e rafforza la crisi idrica

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

3. LA VISIONI TECNO-MENAGERIALE E LA FINANZIARIZZAZIONE

I processi OGGI prevalenti sono

- 1. *La gestione tecno-menageriale e l'economia circolare del ciclo*
- 2. *La finanziarizzazione delle infrastrutture*
- 3. *Il mercato dell'accesso a termine: i futures*

Questi processi condizionano

- > *l'accesso all'acqua come diritto umano*
- > *la sostenibilità del ciclo naturale*
- > *la tutela degli eco-sistemi naturali*

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

LE VISIONI : TECNO -MENAGERIALE e i Processi di FINANZIARIZZAZIONE

❑ La visione Tecno- menageriale e la finanziarizzazione

I presupposti su cui si fondano queste visioni sono

- L' acqua dolce può essere gestita secondo un modello industriale che consente di realizzare economie di scala
- La tecnologia associata a processi di «economia circolare» possono aumentare l'offerta e il ciclo delle risorse idriche e attivare la catena del valore dell'acqua
- L'approvvigionamento idrico può essere garantito attraverso una politica di innovazione tecnologica a tutti i livelli (sfruttamento delle falde idriche, irrigazioni, desalinizzazione delle acque marine, raccolta acqua piovana con dighe, riciclo acque reflue) a partire dai bcini idrici

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

LA *VISIONE TECNO - MENAGERIALE*

La Visione tecno -manageriale si concretizza attraverso

- La valorizzazione economica dei differenti usi
- L'applicare di un valore economico all'uso consente di attivare la "catena del valore" : mercato dei diritti d'uso (attraverso il mercato delle concessioni)
  - **Acqua per uso umano (servizio idrico) affidati in gestione alle aziende pubbliche/private (PPP) tramite concessioni**
  - **Acqua per il benessere affidata in concessioni a Aziende private/Multinazionali (mercato acque in bottiglia)**
  - **Acqua per uso produttivo concessioni di prelievo ai Consorzi e ai Distretti di Bacino**
  - **Acqua per usi industriali vendita acqua depurata e desalinata, vendita fanghi e produzione bio-gas etc)**
  - **Acqua per uso energetico in concessioni per idroelettrico e per produzione idrogeno per la mobilità**

Questa visione, trova concretizzazione in Italia anche attraverso alcune interventi previsti dal PNRR messo in atto dal Governo italiano

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

I PROCESSI DI FINANZIARIZZAZIONE

Generalmente gli Stati si sono fatti carico del :

- **finanziamento pubblico delle infrastrutture per garantire l'accesso all'acqua e servizi igienici e quelli ambientali per la salvaguardia e tutela dei beni ambientali (Prestiti obbligazionari)**
- **governo e la gestione pubblica (Stato e Enti Locali) dei servizi idrici e l'accesso garantito per tutti attraverso tariffe controllate e welfare**

Alla fine del XX °secolo, la crescita dei livelli di indebitamento degli Stati e dei Comuni hanno favorito

- **La finanziarizzazione degli investimenti del servizio idrico**
- **La finanziarizzazione dei beni naturali e in particolare dell'acqua**

Con il termine "finanziarizzazione dell'acqua" si intende il passaggio del governo e della gestione dell'acqua e del suo ciclo naturale dalla sovranità degli Stati a Attori privati che operano nel mondo della economia e della finanza.

I protagonisti dei processi di finanziarizzazione dell'acqua sono le *Banche e i gestori internazionali dei Fondi di Investimento ma anche i Fondi speculativi.*

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

I PROCESSI DI FINANZIARIZZAZIONE

❑ I Processi di Finanziarizzazione

Il presupposto su cui si fonda l'avvio dei processi di finanziarizzazione è la necessità di definire e misurare il **valore dell'acqua (water valuing)** in termini «monetari» a supporto della sua gestione come «bene economico».

La finanziarizzazione viene proposta come uno strumento per :

- Garantire la sicurezza idrica. L'accesso nel tempo può essere garantita attraverso i Mercati Finanziari
- Gestire i beni naturali (acqua, ambiente, ecosistemi) come «Capitali naturali» - (visione proposta da UN e UE) La monetizzare consente di attivare una « contabilità sistematica» che può essere inserita nei Bilanci Nazionali
- Tutelare i servizi eco-sistemi attraverso il ricorso ad investimenti garantiti dai mercati finanziari e dai Fondi di investimento sovrani o privati

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

I PROCESSI DI FINANZIARIZZAZIONE delle INFRASTRUTTURE

1. La finanziarizzazione delle infrastrutture

Prendono il via nel 2004.

Le Banche e i Fondi di Investimenti, si sostituiscono agli Stati e cominciano ad attivare strumenti finanziari per il finanziamento delle infrastrutture idriche per uso umano

La finanziarizzazione degli investimenti per efficientare la gestione delle infrastrutture è favorita da :

- Diffusione del modello di gestione attraverso il partenariato pubblico-privato (PPT)
- Applicazione del principio del FRC che consente il recupero di tutti del costo degli investimenti attraverso la tariffa
- Maggiori profitti per gli investitori privati a discapito dei consumatori/utenti attraverso la remunerazione dei capitali investiti
- La creazione di « mercati dell'acqua » all'interno di ogni fase del ciclo economico per « regolare » la concorrenza per le risorse fra i differenti usi.

- **Il caso della Gran Bretagna (2006)**
- **I rischi in Italia**

Accesso all’acqua come diritto umano: sfide e prospettive

I PROCESSI DI FINANZIARIZZAZIONE dell’ACCESSO all’ACQUA

2. Processi di finanziarizzazione dell’accesso all’acqua

Lo strumento è quello dei Futures

I Futures sono strumenti finanziari che hanno come oggetto l’acquisto o la vendita di un bene, in futuro, a un prezzo concordato oggi. Oro, petrolio, cereali, sono tra le materie prime sui quali sono stati attivati dei “future”.

- **2004**. Lo strumento dei « futures » viene sperimentato per la prima volta per garantire dei prezzi ai prodotti agricoli (cereali) e produce la prima «Bolla speculativa» nel 2008

Oggi i futures sono estesi anche all’acqua

- **2020**. Nel mese di Dicembre viene lanciato in California il primo **Future sull’acqua**. Lo strumento consente agli utilizzatori (agricoltori) di garantirsi un prezzo prefissato di accesso all’acqua a tutela dei loro raccolti

Nasce cosi il “primo mercato borsistico dell'acqua”, la cui diffusione e la tendenza sarà quella di creare mercati regionali o continentali.

La finanziarizzazione dell’acqua oltre che attraverso strumenti speculativi (futures) può diffondersi anche attraverso i **Fondi di sostenibilità etici** a sostegno di attività di ***greenwashing*** portata avanti non solo da imprese e governi.

Accesso all'acqua come diritto umano: sfide e prospettive

I PROCESSI DI FINANZIARIZZAZIONE dell'ACCESSO all'ACQUA

3. Processi di finanziarizzazione dei Servizi Eco-sistemici

La nostra prosperità economica e il nostro benessere dipendono dal buono stato dei Beni naturali (beni comuni) tra cui gli ecosistemi che forniscono beni e servizi essenziali: terreni fertili, mari produttivi, acque potabili, aria pura, impollinazione, prevenzione delle alluvioni, regolazione del clima, ecc.

La perdita di biodiversità indebolisce un ecosistema ma il loro ripristino è spesso costoso

Si ritine non essendo contabilizzato per molti di questi servizi il valore economico di conseguenza, sono sfruttati o inquinati.

Analogamente a quanto è avvenuti per l'acqua si è pensato quindi di dare **un valore economico ai beni naturali per reperire investimenti a tutela degli eco-sistemi**

A partire dal 2015 , a sostegno dei target dell'Agenda 2030, è stato introdotto il concetto di **"Capitale Naturale**" che consente di indicare il **valore in termini fisici, monetari e di benessere** offerto dalla biodiversità al genere umano, anche al fine di orientare le scelte dei decisori pubblici e di stimolare investimenti

Anche l'Italia ha sposato questo approccio e attraverso il MATTIM produce un Rapporto sul Capitale per favorire lo sviluppo di una green economy

Nascono le NAC (Natural Asset Company), cioè Società di gestione dei beni naturali che sono quotate in Borsa

Quale politica dell'acqua è possibile, dal livello locale a quello mondiale ? Due narrazioni a confronto

Cultura acqua bene «pubblico»	Cultura acqua bene «privato»
- Bene essenziale per la vita	- Risorsa essenziale
- Diritto umano	- Bisogno vitale
- Bene Comune	- Bene naturale
- Bene sociale	- Bene economico
- L'acqua è vita	- L'acqua è fonte di vita
- Condivisione dell'acqua	- Usi alternativi concorrenziali
- Proprietà collettiva	- Bene naturale, gestione economica
- Proprietà pubblica reti e servizio idrico	- Proprietà pubblica, gestione privata
- Patrimonio dell'umanità	- Capitale Naturale
- Bene pubblico	- Bene Privato
- Sicurezza idrica	- Sicurezza dei mercati di utilizzo
- Chi inquina non può (divieto)	- Chi inquina paga
- Partecipazione dei cittadini	- Soddisfazione del cliente/utente
- Autorità pubblica di governo	- Autorità di controllo mercati, Governance Multstakeholders
-	
- Finanzia pubblica	- Finanzia speculativa e Fondi

Come è possibile contrastare queste criticità ?

- 1° ***Promuovere una cultura*** dell'acqua come bene comune e usi sostenibili e responsabili da parte di tutti gli utilizzatori

- **2°** ***Sollecitare l'adozione di strumenti legislativi*** e di diritto internazionale a tutela dell'accesso all'acqua come diritto umano e modelli di governance sovranazionali a tutela dei diritti naturali dell'acqua come bene comune

- **3° Attivare strumenti di partecipazione dei cittadini**. L'acqua è sinonimo di democrazia; è un bene comune dell'umanità e non una merce da affidare ai mercati e alla finanza

Attraverso i prossimi due interventi sarà possibile approfondire alcuni di questi percorsi

Grazie per l'attenzione

www.contrattoacqua.it